



Le ferite del Risorto, alfabeto d'amore

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Paura dei capi dei giudei, delle guardie del tempio, della folla volubile, dei romani, di sé stessi. E tuttavia Gesù viene. In quella casa dalle porte sbarrate, in quella stanza dove manca l'aria, dove non si può star bene, nonostante tutto Gesù viene. Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù a porte chiuse. La prima sua venuta sembra senza effetto, otto giorni dopo tutto è come prima, eppure lui è di nuovo lì. Secoli dopo è ancora qui, davanti alle mie porte chiuse, mite e determinato come un seme che non si lascia sgomentare da nessun nero di terra. Che bello il nostro Dio! Non accusa, non rimprovera, non abbandona, ma si ripropone, si riconsegna a discepoli che non l'hanno capito, facili alla viltà e alla bugia. Li aveva inviati per le strade di Gerusalemme e del mondo, e li ritrova ancora paralizzati dalla paura. In quali povere mani si è messo. Che si stancano presto, che si sporcano subito. Eppure accompagna con delicatezza infinita la fede lenta dei suoi, ai quali non chiede di essere perfetti, ma di essere autentici; non di essere immacolati, ma di essere incamminati. E si rivolge a Tommaso - povero caro Tommaso diventato proverbiale. Ma è proprio il Maestro che l'aveva educato alla libertà interiore, a non omologarsi, rigoroso e coraggioso, ad andare e venire, lui galileo, per le strade della grande città giudea e ostile. Gesù lo invita: Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite, come ci saremmo aspettati. Perché la croce non è un semplice incidente di percorso da superare e dimenticare, ma è la gloria di Gesù, il punto più alto dell'arte divina di amare, che in quelle ferite si offre per sempre alla contemplazione dell'universo. È proprio a causa di quei fori nelle mani e nel fianco che Dio l'ha risuscitato, e non già nonostante essi: sono l'alfabeto indelebile della sua lettera d'amore. Gesù non vuole forzare Tommaso, ne rispetta la fatica e i dubbi, sa i tempi di ciascuno, conosce la complessità del vivere. Ciò che vuole è il suo stupore, quando capirà che la sua fede poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Tocca, guarda, metti! Se alla fine Tommaso abbia toccato o no, non ha più alcuna importanza. Mio Signore e mio Dio. Tommaso ripete quel piccolo aggettivo "mio" che cambia tutto. Mio non di possesso, ma di appartenenza: stringimi in te, stringiti a me. Mio, come lo è il cuore. E senza, non sarei. Mio, come lo è il respiro. E senza, non vivrei.



Canonica: Piazza G. Marconi, 20
Tel. 049-9910018 parrocchiabastia20@libero.it
www.uniparovolon.it

Bollettino parrocchiale 7 aprile A.D. 2024

II Domenica di Pasqua

+ Dal Vangelo di Giovanni (20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



AVVISI E INCONTRI

CELEBRAZIONI E RICORDO DEI NOSTRI CARI

 DOM 07	<i>II Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia</i> - Bastia ore 7.30 , S. Messa def. Girardello Ermenegilda, Vittorio, Clorinda, Gino, Antonia, Granziero Gianni - Carbonara ore 7.30 , S. Messa - Rovolon ore 9.00 , S. Messa e <i>Rito di Istituzione dei nuovi Ministri straordinari della Comunione per la Parrocchia di Rovolon</i> . Def. Bettio Egidio, Rizzo Marcello, Zabeo Guerrina - <u>Pellegrinaggio della Parrocchia di Carbonara al Monte della Madonna</u> e S. Messa alle ore 11.30 presso il Santuario. Def. Zoccolari Franco, Peroni Aldo - Bastia ore 10.30 , S. Messa def. Breda Iginio, Palmira, Perin Eufrosina, Pierantoni Giuseppe, Siro, Antonio, Maria - Bastia ore 18.00 , S. Messa def. Dal Maso Mario, Elena e fam, Tubaldo Dino e Pietrina
LUN 08	<i>Annunciazione del Signore</i> - Bastia ore 18.30 , S. Messa
MAR 09	- Rovolon ore 16.30 , S. Messa - Bastia ore 18.30 , S. Messa def. Pozza Bruna
MER 10	- Bastia ore 18.30 , S. Messa
GIO 11	<i>San Stanislao, vescovo e martire</i> - Bastia ore 17.30 , Adorazione Eucaristica ore 18.30 , S. Messa def. Toniolo Federica
VEN 12	- Carbonara ore 17.30 , Adorazione Eucaristica ore 18.30 , S. Messa
SAB 13	- Bastia ore 17.15 , Confessioni - Bastia ore 18.00 , S. Messa def. Marchioro Gabriele, Xausa Giovanni, Natalina, Maria Teresa, Giancarlo, Pavan Luigi, Norma, Maria, Lovato Dario, Teresa, Anna
 DOM 14	<i>III Domenica di Pasqua</i> - Bastia ore 7.30 , S. Messa - Carbonara ore 7.30 , S. Messa def. Marcante Mario, Erminia, fam. Benato - Rovolon ore 9.00 , S. Messa def. Benato Dino - Carbonara ore 10.30 , S. Messa def. Matteazzi Ferruccio, Salvatore, Alice, Tarcisio, Bertilla - Bastia ore 10.30 , S. Messa - Bastia ore 18.00 , S. Messa def. Menaldo Anacleto, Rosa, Agnese

- Nelle **buste a favore delle Opere Parrocchiali** sono stati raccolti: € 1.110,00 a Carbonara, € 2.715,00 a Bastia, € 1.000,00 a Rovolon. Grazie per la generosità!

- Incontri di **formazione degli animatori** del Grest e campiscuola dell'Unità Pastorale: in Patronato a Bastia alle ore 20.30 giovedì 11 aprile, lunedì 22 aprile, giovedì 9 maggio.

- Sabato 13 aprile alle ore 15.30 in Chiesa a Bastia, **Celebrazione del Sacramento della Penitenza** dei ragazzi di 4^a Elementare dell'Unità Pastorale.

- Domenica 14 aprile ore 10.30 a Carbonara, **Battesimo di Barbiero Amalia**.

ELEZIONI DEL CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO ANNI 2024-29

VOTAZIONI DOMENICA 28 APRILE DOPO LE S. MESSE

Pubblichiamo l'elenco dei nomi proposti e che hanno accettato la candidatura per le elezioni. Nelle schede delle votazioni per la propria Parrocchia, si potranno esprimere solamente **2 preferenze tra gli adulti** e **1 sola preferenza tra i giovani**

PER ROVOLON ADULTI: CARRARO LORELLA, GOMIERO MARA, GRAZIANI FEDERICO.

PER ROVOLON GIOVANI: (6 PROPOSTE, NESSUN CANDIDATO).

PER CARBONARA ADULTI: BERTIPAGLIA ROBERTA, CALLEGARO FRANCESCA, CAPPELLETTO ANTONIO, CARMIGNATO LIA, LOVATO NADIA, MARCHESAN AGNESE, MIOTELLO MARZIA, MONTI ROBERTO, PAGIARO BENIAMINO, PAVAN SOFIA, PIERANTONI LUISELLA, PORCELLATO ELENA, ZANCHETTA IVANO.

PER CARBONARA GIOVANI: BARBIERO LINDA, BARBIERO MARIKA, BARBIERO SILVIA, BONATO STEFANO, ZATTARIN MATTIA.

PER BASTIA ADULTI: BARBIERO CLAUDIO, BERNARDI MICHELE, FASOLO CINZIA, FOLLADOR MIRANDA, FRANCESCHETTO ROSANNA, GARBIN GIACOMO, GIRARDI ALESSANDRA, MARANGON SIMONETTA, PACCAGNELLA ROMINA, REBECCA DANIELA, REBECCA SILVIA, RUBINI MARIUCCIA, SAVOLDO STEFANO, TONINATO LILIANA, TONINATO MAURIZIO, TONIOLO ANTONIO, ZAFFARI MICHELA, ZATTARIN ROSSELLA, ZAVAGNIN PAOLA, ZILIO VALERIA, ZUIN ROSITA.

PER BASTIA GIOVANI: BOGONI MANUEL, MONTEMEZZO LUCA, REBECCA FILIPPO, SAGGIORATO DAMIANO, SPOLVERATO FEDERICA (del gruppo Battesimi).